

SENZA RISPOSTE, NON SI SMOBILITA

Vista la parziale **ripresa del dialogo in azienda**, l'approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina del **piano finanziario**, del **piano industriale** e dei **bilanci 2017-2018-2019**, e in attesa che il 28 aprile si tenga l'assemblea dei soci AMA per chiudere definitivamente questa pagina dolorosissima, lo sciopero del 26 aprile è stato differito al 28 maggio 2021.

Non bastano le promesse e i buoni propositi. Servono i fatti!

Di certo il clima ai tavoli aziendali è cambiato e la direzione ha mostrato una propensione al dialogo che è troppo spesso mancata in questo anno complicato. Sui temi che riguardano tutta l'azienda, dalle **selezioni** passando per i **trasferimenti**, serve un accordo quadro che metta in **trasparenza** le procedure.

Sul **lavoro domenicale** bisogna rimarginare la ferita, riunificare il mondo del lavoro in AMA.

Sul **settore Cimiteriale**, colpito da una crisi senza precedenti, va recuperato il gap rispetto al resto dell'azienda, troppo stridente per lavoratori impegnati in attività così gravose.

Sugli **appalti** va ricucito lo strappo, dopo licenziamenti e uscita dal contratto nazionale, con un accordo che dia certezze sul futuro e ridisegni il perimetro (inaccettabile vedere società spuntare come funghi anche nella raccolta domestica, senza alcuna trasparenza).

Va ricostruito un clima sano che non faccia sentire le persone sole

Useremo le prossime settimane per provare ad arrivare a buoni accordi e informare i lavoratori o, se l'azienda non mantenesse questa nuova linea del dialogo, per mobilitarci e preparare lo sciopero.

SCIOPERO DIFFERITO AL 28 MAGGIO

